

## Lombardia regina in Europa del manifatturiero

**Pubblicato:** Martedì 8 Marzo 2011



Nonostante la crisi mondiale, nonostante il declino del tessile, nonostante le difficoltà del settore meccanico, la Lombardia è ancora la «regina» del manifatturiero in Europa. A incoronare la locomotiva d'Italia è il “Rapporto sull'artigianato e le piccole imprese” di Confartigianato Lombardia. I numeri espressi dalla Lombardia sono ancora da primato: **un milione e 159mila** addetti, quasi il doppio di Veneto, Catalogna e Baden Wuttemberg (poco più di 600 mila addetti). La Lombardia è seconda nei Servizi (823.000) preceduta solo dall'Ile-de-France.

Il valore aggiunto del manifatturiero lombardo si attesta sui **69 miliardi di euro**, più del doppio di **Veneto (33 miliardi)** ed **Emilia Romagna (29,5 miliardi)**. Se poi si considera il valore aggiunto delle singole provincie si fanno scoperte interessanti: ad esempio il valore aggiunto prodotto dalla provincia di **Varese** è pari a quello **dell'intera Sicilia e Sardegna**.

Il primato riguarda anche le **esportazioni**: la sola area di Milano esporta quanto l'intero Mezzogiorno d'Italia (68 miliardi di euro), mentre la provincia di **Varese esporta quanto la regione Marche** e quelle di Bergamo e Brescia quanto l'intero Friuli Venezia Giulia.

Un dinamismo economico così spiccato genera alte percentuali anche nei fenomeni negativi: delle **124.456 imprese** italiane «decadute» tra il 2009 e il 2010, il **31% sono imprese lombarde**. Stesso discorso vale per la cassa integrazione: nel biennio 2009-2010 sono state autorizzate **585 milioni di ore** di cassa integrazione ordinaria, straordinari e in deroga. Mentre il tasso di variazione del Pil nel biennio 2008-2009 ha fatto registrare un -4,03%.

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)